

giunta, sita nel comune di Nibera, verso Umberto
1°, una volta denominato Corso Maggiore, con
finante con case di Serapio Semeritano, con
case degli eredi di Genova Giuseppe e con detta
casa, sita nel catarto fabbricati di Nibera
all'art. 1094 sotto nome di Museo Andruino,
coll'impugnabile di lire quaresantaquattro.

È sicuro il sopraddetto fondo rustico in contada
da Museo era stato concesso in locazione allo
stesso sig. Alfonso Micheli per otto del ventisei
otto lire mille nove cento due, rogato dal Notaio
Giovambattista Arcenta da Villafranca Sicula,
così il medesimo atto resta da oggi in poi rivoluta
ed annullata, notando le parti che debba rite-
nersi fra loro di nessun effetto giuridico, di chia-
rando di nulla avere da pretendere reciprocamente
l'uno dall'altro in dipendenza e per
causa dello stesso atto.

Le parti rinunciano a qualsiasi ingerenza di
ufficio e liberano il sig. Conservatore delle
Fiscale d'ogni responsabilità.

Le spese di quest'atto sono a carico per due
parti del sig. Micheli e per una parte del sig.
Museo nel usuro.

Il sig. Alfonso Micheli dichiara di non voler

firmare per avere qualche cosa.

È richiesto al Notaio stesso quest'atto, scritto
da una e da un'altra di unita agli userti alle
parti in presenza dei terzi userti, che si sottoscri-
vono anche nei fogli userti un di col sig. Andru-
ino Museo e con un'altra - Contato quest'atto
di tre fogli di carta scritti in lire due cento,
che comprendono due fogli e di usitto della pre-
sente, in tutto due cento di usitto.

- Andruino Museo nei userti - Pietro Licarella
terzo - Calogero Scobalio terzo - Dottor Vincenzo
de' Giovanni Notaio in Nibera.

Specifico: Carta bollata L. 3.60, Scrittura L. 2.50
loggia Registro L. 9.50, Regist. L. 0.50, Archivio
L. 4.50, Quoraria L. 47.50, Usitto di usitura
L. 8.60 Causa di registro L. . totale L.
51.10 di Giovanni.

Alligato A.

Procura Speciale - Reg. N° 17454.

Requero Sua Maestà Vittorio Emanuele
Terzo per grazia di Dio e volontà della Nacio-
ne Re d'Italia.

L'anno mille nove cento quattro nel giorno di
giovedì sette del mese di Aprile in Roma.
Quanti di me Cav. Off. Giuseppe Garrovi, No-

